



## Finanziamenti. Il rapporto Finlombarda sul settore «Project» frenati nella sanità

Con 48 progetti aggiudicati per un valore complessivo di 3,3 miliardi, l'Italia si mantiene al secondo posto (dopo la Gran Bretagna) nella classifica internazionale del mercato del project financing applicato alle collaborazioni pubblico-private nella sanità, secondo quanto emerge dal IX Osservatorio nazionale sul project financing nella sanità, elaborato da Finlombarda, la finanziaria di Regione Lombardia, e presentato ieri a Milano.

L'analisi, aggiornata al 30 maggio, evidenzia, però, un rallentamento nel nostro Paese dell'utilizzo di questo strumento, tanto che «la crescita, negli ultimi due anni - ha spiegato Marco Nicolai, direttore generale di Finlombarda - è ferma al 3% è la percentuale legata all'ingresso di nuovi progetti è pari solo all'1,2%». Nicolai imputa questo trend, tra l'altro, «alla mancanza di un adeguato impegno politico nazionale sui temi del project financing», tanto che in Italia, rispetto alla Gran Bretagna, «abbiamo un'evoluzione del tutto spontanea della finanza di progetto, spinta dagli operatori del settore e dalla necessità del pubblico di garantire infrastrutture ai cittadini, senza però alcun presidio dal punto di vista

### I NUMERI

## 3,3 miliardi

#### I progetti

Il valore dei progetti aggiudicati in project financing nella sanità in Italia

## 29%

#### La Lombardia

Con 17 iniziative avviate per un valore complessivo di 1.295 milioni di euro, la Lombardia ha una quota del 29% del totale italiano

regolatorio e dei controlli».

Dei 73 progetti censiti a livello nazionale, 48 sono quelli già aggiudicati, mentre 16 sono in fase di programmazione e 9 in fase di gara. Il Nord Italia pesa sul totale degli investimenti nazionali in questo comparto per il 67%, mentre il Centro e il Sud pesano rispettivamente per il 17%. Nel Nord, a fare da traino si conferma la Regione Lombardia, con 17 iniziative in project financing applicate alla sanità, per un valore complessivo di 1,29 miliardi di euro.

R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

